Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc)

Modifica del			
Il Consiglio federale svizzero ordina:			
I			
gli allegati 2 e 3.1 dell'ordinanza sulla protezione delle acque del 28 ottobre 1998 rengono modificati secondo le versioni qui annesse.			
II			
Disposizione transitoria relativa alla	modifica del		
¹ Per acque di scarico provenienti da impianti da 100 000 abitanti-equivalenti (AE) e più e per acque di scarico da impianti da 10 000 AE a 100 000 AE, immesse in acque importanti per l'approvvigionamento di acqua potabile, l'esigenza di cui all'allegato 3.1 cifra 2 n. 8 si applica a partire dal 1° gennaio 2018.			
² Per acque di scarico provenienti da impianti tra 10 000 AE e 100 000 AE, immesse in acque che per una portata Q ₃₄₇ dopo buona miscelazione con le acque del ricettore naturale presentano una quota di acque di scarico depurate complessivamente superiore al 10 per cento, l'esigenza di cui all'allegato 3.1 cifra 2 n. 8 si applica a partire dal 1° gennaio 2022.			
III			
La presente modifica entra in vigore il			
	In nome del Consiglio federale svizzero: La presidente della Confederazione, La cancelliere della Confederazione, Corina Casanova		

RS 814.201

Allegato 2 (art. 6, 8, 13 e 47)

Esigenze relative alla qualità delle acque

Cifra 11 cpv. 1 lett. f

1 Acque superficiali

11 Esigenze generali

- ¹ La qualità delle acque deve essere tale che:
 - f. sostanze suscettibili di inquinare le acque anche a basse concentrazioni e che possono pervenire nell'acqua a causa di attività umane (sostanze in tracce) non pregiudichino la riproduzione e lo sviluppo di piante, animali e microrganismi sensibili.

Allegato 3.1 (Art. 6 cpv. 1)

Immissione delle acque di scarico comunali in un ricettore naturale

Cifra 2 n. 1, 2, 5, 8 e 9

2 Esigenze generali

N.	Parametro	Esigenze
1	Sostanze totali non disciolte	Per acque di scarico da impianti di meno di 10 000 AE: - concentrazione in uscita: 20 mg/l (filtrazione su membrana di 0,45 μm) Per acque di scarico da impianti di 10°000 AE e più, per le quali non si devono prendere misure volte a rispettare l'esigenza secondo la cifra 2 n. 8: - concentrazione in uscita: 15 mg/l (filtrazione su membrana di 0,45 μm) Per acque di scarico da impianti, per le quali si devono prendere misure volte a rispettare l'esigenza secondo la cifra 2 n. 8: - concentrazione in uscita: 5 mg/l (filtrazione su membrana di 0,45 μm)
2	Richiesta chimica di ossigeno (COD)	Per acque di scarico da impianti di meno di 10 000 AE: - concentrazione in uscita: 60 mg/l O ₂ ed - efficienza depurativa, riferita alle acque di scarico non trattate: 80 % Per acque di scarico da impianti di 10'000 AE e più: - concentrazione in uscita: 45 mg/l O ₂ ed - efficienza depurativa, riferita alle acque di scarico non trattate: 85 %
5	Ammonio (somma di NH4 ⁺ - N e NH3 - N)	Per acque di scarico da impianti: — per le quali le concentrazioni di ammonio nelle acque di scarico possono avere effetti nefasti sulla qualità di un corso d'acqua e la temperatura delle acque di scarico è superiore a 10°C o — per le quali si devono prendere misure volte a rispettare l'esigenza secondo la cifra 2 n. 8: — concentrazione in uscita: 1 mg/l N ed — efficienza depurativa: 90 %, espressa come segue mg ammonio - N nelle acque di scarico depurate 100 • (1 — mg Kjeldahl - N nelle acque di scarico non trattate In questi casi si deve eseguire una nitrificazione durante tutto

N.	Parametro	Esigenze
		l'anno. Nota: il valore dell'azoto ottenuto con il metodo di Kjeldahl corrisponde alla somma dell'azoto contenuto nei sali di ammonio, nell'ammoniaca e nei composti organici azotati.
8	Sostanze organiche in tracce, misurate in base a sostanze traccianti	Efficienza depurativa, riferita alle acque di scarico non trattate: 80% per acque di scarico provenienti da: — impianti di 100 000 AE e più — impianti tra 10 000 AE e 100 000 AE, immesse in acque che per una portata Q ₃₄₇ dopo buona miscelazione con le acque del ricettore naturale presentano una quota di acque di scarico depurate complessivamente superiore al 10 % — impianti da 10 000 AE a 100 000 AE lungo acque importanti per l'approvvigionamento d'acqua potabile II Dipartimento definisce le sostanze traccianti in un'ordinanza.
9	Richiesta biochimica di ossigeno (BOD ₅ , con inibizione della nitrificazione)	Per acque di scarico da impianti di meno di 10 000 AE, per le quali le concentrazioni BOD_5 nelle acque di scarico possono avere effetti nefasti sulla qualità di un corso d'acqua: – concentrazione in uscita: 20 mg/l $\rm O_2$ ed – efficienza depurativa, riferita alle acque di scarico non trattate: 90 % Per acque di scarico da impianti di 10 000 AE e più, per le quali le concentrazioni BOD_5 nelle acque di scarico possono avere effetti nefasti sulla qualità di un corso d'acqua: – concentrazione in uscita: 15 mg/l $\rm O_2$ ed – efficienza depurativa, riferita alle acque di scarico non trattate: 90 %

Cifra 42 cpv. 2

42 Superamenti ammessi

² I seguenti valori non possono mai essere superati:

_	Sostanze totali non disciolte	50 mg/l
_	Richiesta chimica di ossigeno (COD)	120 mg/l
_	Carbonio organico disciolto (DOC)	20 mg/l
_	Richiesta biochimica di ossigeno (BOD ₅)	40 mg/l